



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 23
DEL 04/06/2020

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019 E DEI RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemilaventi**, addì **quattro** del mese di **giugno** alle ore **21:00** nell'Aula Consigliare, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

AGOSTI GIOVANNA	P	FORNI PAOLA	P
AIROLDI LUIGI	P	GENTINA ROBERTO	P
ALBA GIOVANNI	P	IMMOVILLI MICHAEL	P
ALBERTELLA GIANDOMENICO	P	GOFFREDI ALIDA	P
ALLEVI RAFFAELE	P	MAGISTRINI SILVIA	P
ARZENI SILVIA	P	MARCHIONINI SILVIA	P
BIGNARDI SARA	P	RONCHI MASSIMO	P
BOROLI SILVANO	P	SAU LAURA	P
CAVALLINI FAUSTO	P	SBERNINI ADRIANO	P
CAMPANA ROBERTO	P	SCARPINATO LUCIO	P
CATENA CARDILLO ALBERTO	P	SPERONI EMANUELA	P
COLOMBO DAMIANO	P	TACCHINI MATTIA	P
CRISTINA MIRELLA	A	TARTARI MARCO	P
DE AMBROGI ALICE	P	TIGANO GIORGIO	P
DE NICOLA MICHELA	P	ZUCCO KATIUSCIA	P
FARAH ATTALLA	P	VALLONE CINZIA	A
FINOCCHIARO DE LORENZI G.	P		

totale presenti **31** totale assenti **2**

Assiste alla seduta il Segretario supplente del Comune **ANTONELLA MOLLIA**.

Il Sig. **ALBERTELLA GIANDOMENICO** nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DC.23.2020 Approvazione Rendiconto della Gestione per l'Esercizio 2019 e relativi allegati.

INIZIO DISCUSSIONE DEL PRESENTE PUNTO ORE 22:39

Si dà atto che sono presenti anche gli Assessori: Bozzuto Anna, Brezza Riccardo, Margaroli Giovanni Battista, Scalfi Nicolò, Patrich Rabaini.

Ai sensi dell'art.16 dello Statuto Comunale e dell'art.63, comma 1, del Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e delle sue articolazioni, il Presidente dà la parola all'**Assessore** alle Finanze **Anna Bozzuto** che illustra con l'ausilio di diapositive, come di seguito:

"Portiamo questa sera all'attenzione del Consiglio Comunale il Rendiconto della Gestione dell'anno 2019, abbiamo già parlato del 2020, di futuro, qui torniamo indietro perché dobbiamo chiudere il 2019.

Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare in questa sede, gli uffici Ragioneria e Bilancio, Contabilità e Tributi che in questi mesi così difficili hanno lavorato tantissimo in una condizione inedita e particolare, ma hanno garantito il consueto livello di professionalità e di tempestività. Ringrazio anche i nostri Revisori dei Conti, il dottor Braga, il dottor De Faveri e il dottor Rosso, che non sono qui ma sono collegati con noi e anche loro, seppure a distanza, anche in queste settimane così difficili sono stati una presenza costante e hanno svolto il loro prezioso ruolo di supervisione e di consiglio.

Il Rendiconto della Gestione è il documento che riassume contabilmente l'attività annuale del nostro Comune, presentando quindi i risultati economici, finanziari e patrimoniali conseguiti nell'Esercizio che abbiamo appena chiuso.

Il Testo Unico degli Enti Locali all'Art. 272 stabilisce infatti che la dimostrazione dei risultati della gestione avviene tramite questo documento, il Rendiconto della Gestione, che comprende il conto del Bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

I Consiglieri un po' più esperti lo sanno, il Rendiconto della Gestione normalmente è deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, quest'anno ovviamente, vista la situazione in cui ci siamo trovati, abbiamo visto che tutte le scadenze sono slittate in avanti e quindi sia il Rendiconto che il Bilancio di Previsione per quei Comuni che non l'avessero ancora approvato è stato spostato al 30 giugno. Il Rendiconto è un documento complesso, costituito di tante parti, io qui vi ho messo tutti gli allegati che lo costituiscono, ma tra i tanti allegati i documenti più significativi, quelli che a noi interessano maggiormente, sono sicuramente il prospetto dimostrativo del risultato di Amministrazione, il prospetto che riguarda la composizione del fondo pluriennale vincolato e quello che riguarda la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Inoltre il Testo Unico degli Enti Locali, all'Art. 227, stabilisce anche che debba essere allegato al Rendiconto anche la tabella dei parametri di

riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori dei risultati di bilancio. Il sistema di questi parametri che vi esplicitavo adesso punta su alcuni indicatori chiave che sono volti a tenere sotto controllo i reali equilibri di Bilancio, sono otto indicatori, sette sintetici e uno analitico e dividono la soglia al di sopra o al di sotto della quale scatta la presunzione di positività, è un sistema nuovo che è stato introdotto nel 2017 e che è incentrato su alcuni elementi fondamentali: la capacità di riscossione delle entrate, l'indebitamento, il disavanzo e la rigidità della spesa e qui noi vediamo che i nostri parametri sono tutti positivi, noi non abbiamo alcun elemento di criticità. Passiamo al conto del Bilancio, vado un po' veloce vista l'ora, diciamo che la fase propedeutica al Rendiconto della Gestione e in particolare al Conto del Bilancio è quella che noi chiamiamo riaccertamento ordinario, che deve essere oggetto di una specifica Delibera di Giunta, con parere dei Revisori, perché il Testo Unico degli Enti Locali prevede che gli Enti provvedano annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del Rendiconto le ragioni nel loro mantenimento, quindi in estrema sintesi: possono essere conservati tra i residui attivi quelle entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento ma che non sono state incassate e possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'Esercizio ma che non sono state pagate. Dicevo prima gli allegati, quello che a noi maggiormente interessa è l'Allegato A, sarebbe il risultato di Amministrazione e che è il prospetto più importante perché è il prospetto dimostrativo del risultato che il Comune ha ottenuto. Per semplificare al massimo, il risultato contabile di Amministrazione è pari al fondo cassa, che voi vedete lì visualizzato, al 31.12.2019, di 8.227.339 Euro a cui noi aggiungiamo i residui passivi: 26.863.000 Euro, togliamo i residui passivi: 10.537.000 Euro e togliamo anche il fondo vincolato e arriviamo al risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2019: 5.745.172,53 Euro.

Una volta determinato il risultato di Amministrazione si procede nella sua composizione, perché distinguiamo all'interno di questo valore i fondi accantonati, i fondi vincolati, i fondi destinati agli investimenti e finalmente l'avanzo libero. La parte accantonata è quella più consistente, il dettaglio lo vedete lì, quindi è costituito dal fondo crediti di dubbia esigibilità, dal fondo anticipazioni liquidità, dal fondo perdite società partecipate e dal fondo contenzioso e altri accantonamenti. La parte accantonata la possiamo definire come la parte relativa alle riserve, è il valore più significativo e pari a 4.206.589 Euro, di cui 3.515.274 Euro sono relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità, che io qui vi ho riportato.

A questo proposito tengo a fare una piccola considerazione, il Rendiconto del 2019 vede il fondo crediti di dubbia esigibilità incrementarsi soltanto di 20.648 Euro, anche per il 2019 la voce più significativa dei crediti inesigibili fa riferimento alla Tari: 3.230.000 Euro, valore che si è tuttavia di molto ridotto nel corso dell'anno di ben 803.000 Euro rispetto al 2018 per grande lavoro che è stato fatto dall'Ufficio Tributi, attività di accertamento, controllo, sollecito, recupero crediti e questo ci ha permesso quest'anno di incrementare questo fondo di soli 20 mila Euro, mentre l'anno scorso il nostro accantonamento era stato di oltre 600. Qui vedete l'andamento, il fondo crediti di dubbia esigibilità è cresciuto negli anni non per cattiva Amministrazione, ma perché le norme che l'hanno introdotto hanno previsto via via un accantonamento sempre maggiore nel corso degli anni che ormai è arrivato al 100%. Una volta definita la parte

accantonata possiamo andare a vedere la parte vincolata, che è quella parte di risultato che deve essere reimpiegata per le finalità per cui erano state destinate originariamente le risorse che avevano portato alla creazione dell'avanzo, quindi la parte vincolata è pari a 349.555,17 Euro; infine abbiamo la parte destinata agli investimenti, che è di 213.560 Euro, per arrivare finalmente a ciò che noi interessa maggiormente e cioè l'avanzo libero, che quest'anno è pari a 975.467 Euro, qui faccio una precisazione, lo dico una volta spero per tutte, l'Art. 187 del Testo Unico degli Enti Locali prevede che la quota libera dell'avanzo di Amministrazione dell'esercizio precedente possa essere utilizzata dopo l'approvazione del Rendiconto e con una variazione di Bilancio per finalità previste, che sono in ordine di priorità, perché l'articolo le elenca così: la copertura dei debiti fuori Bilancio e noi ovviamente non ne abbiamo; tutti quei provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di Bilancio; per finanziare spese di investimento; per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente e l'estinzione anticipata di prestiti, questo per chiarezza. Qui possiamo vedere velocemente il prospetto pluriennale del risultato di Amministrazione, mettendo a confronto il 2019 con gli anni precedenti, vedete un avanzo che è tornato a una cifra consistente e quindi vedete il grafico, il risultato di Amministrazione è quello blu, la parte disponibile è quella bordeaux, la parte accantonata è quella arancione ovviamente.

Andiamo avanti velocemente, l'analisi dello stato strutturale dell'Ente è stata attuata, come vi dicevo all'inizio, attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione, il raffronto del valore del Rendiconto 2019 con i due anni precedenti permette di valutare i risultati ottenuti dall'Amministrazione; il primo indice che voi vedete lì è il grado di autonomia finanziaria, che è estremamente importante, infatti le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali, le entrate tributarie e quelle extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dal Comune, i trasferimenti che invece arrivano dallo Stato o dalle Regioni formano le entrate derivate, quindi il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice nella capacità del Comune di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale e dell'erogazione dei servizi. Quello che vedete sotto invece è un altro indice importante, è il grado di rigidità del Bilancio, cioè l'Amministrazione nell'utilizzo delle risorse del Comune è libera nella misura in cui il Bilancio non è prevalentemente vincolato a impegni di spesa a lungo termine che sono già stati assunti negli esercizi precedenti, quindi quanto più questo valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra che l'Amministrazione ha, perché si trova gran parte delle proprie risorse correnti già utilizzate per il finanziamento della spesa del personale e per il rimborso dei mutui, voi vedete qui che abbiamo un indice di rigidità strutturale che è migliorato rispetto agli anni precedenti siamo al 32,7;

altri indici che possono essere significativi è la rigidità del costo del personale, quindi le spese del personale rispetto alle entrate correnti, vedete anche qui siamo a 22,94 e invece la rigidità dell'indebitamento, quindi il rimborso di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti anch'esso è migliorato, siamo al 9,8.

Ci tengo molto a dire questa cosa, un altro indicatore molto importante è la tempestività dei pagamenti, che ben si inserisce in quel discorso che abbiamo fatto prima sulla crisi, perché l'indicatore di tempestività dei

pagamenti definisce i giorni, il ritardo medio dei pagamenti rispetto alle scadenze delle fatture pervenute al Comune, l'indice quindi sarà un numero negativo in caso di pagamenti avvenuti in anticipo rispetto alla rata di scadenza delle fatture e positivo in caso contrario, quest'indicatore lo calcoliamo sia su base trimestrale che su base annuale, qua voi vedete, al di là delle oscillazioni nel corso dell'anno che solitamente variano per le ragioni più diverse, che per il 2019 il nostro indice di tempestività dei pagamenti è -8,15, se poi lo esaminiamo rispetto agli anni precedenti vedete come anche questo valore è sempre migliorato, siamo partiti da 3,53 del 2015 per arrivare a -8,15 del 2019 e questo è un dato estremamente importante.

Altro aspetto importante è l'indebitamento, lo abbiamo già detto più volte, la mole dell'indebitamento insieme al costo del personale è la componente che comporta la rigidità del Bilancio e quindi noi vediamo come il nostro indebitamento negli anni si sia anch'esso ridotto, siamo partiti nel 2015 con 36 milioni di Euro, nel 2019 siamo a 29.900. Anche l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti è un dato importante, perché il Testo Unico degli Enti Locali stabilisce che l'Ente può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate dell'ultimo Rendiconto approvato, quindi voi qui vedete il termine di legge è il 10%, la nostra incidenza degli interessi sulle entrate correnti è al 4,15, quindi siamo in una condizione di tranquillità qualora volessimo contrarre dei nuovi impegni. Passo alla seconda parte, al conto economico patrimoniale, perché il Testo Unico degli Enti Locali stabilisce che anche gli Enti in contabilità finanziaria debbano adottare un sistema contabile integrato, affiancando quindi anche una contabilità economico patrimoniale, quindi la contabilità economico patrimoniale affianca quella finanziaria per rilevare costi e oneri, ricavi e proventi che il Comune genera per precise finalità, innanzitutto per predisporre un conto economico che rappresenti le utilità economiche acquisite e impiegate dall'Ente nel corso dell'Esercizio, per andare a costruire uno stato patrimoniale che dia la visione di quanto è patrimonializzato l'Ente, per rilevarne ovviamente le varie azioni e poi per andare a costruire il Bilancio Consolidato. Andiamo ad esaminare velocemente il conto economico, il risultato della gestione caratteristica, cioè tipica dell'Ente, connessa sia all'attività istituzionale che alla gestione dei servizi a domanda individuale e dei servizi in economia è determinato per differenza, quindi tra le risorse acquisite attraverso i tributi e i trasferimenti da un lato e i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale per l'erogazione dei servizi, quindi voi qui vedete i componenti positivi della gestione, che assommano a 33.643.000 Euro, nella videata successiva vedete i componenti negativi 32.055.000 Euro, la differenza tra il risultato della gestione caratteristica è pari a 1.588.000 Euro, che è un risultato importante perché vuol dire che l'attività caratteristica del Comune si copre con le proprie risorse ed è un risultato in miglioramento anch'esso rispetto agli anni precedenti. Se andiamo avanti ovviamente la gestione finanziaria presenta il segno meno perché abbiamo gli oneri finanziari e quindi gli interessi passivi dei nostri mutui e infine, andando avanti, arriviamo alla fine del nostro conto economico e vediamo alla terzultima riga un risultato di esercizio ante imposte positivo di 52 mila Euro, le imposte che noi abbiamo pagato nel 2019 si assommano a 406 mila Euro e un risultato di Esercizio 2019 che ha ancora il segno meno: 354 mila Euro, ma voi vedete in netto miglioramento rispetto agli

anni precedenti. Molto velocemente vado allo stato patrimoniale e per quanto riguarda lo stato patrimoniale vorrei richiamare la vostra attenzione sul patrimonio netto finale dell'Ente, cioè la sua capacità di autofinanziamento, che è pari a oltre 39 milioni di Euro e che vede un incremento rispetto all'anno precedente di 2 milioni. Mi fermo qui per non tediare ulteriormente, ma possiamo dire senza tema di smentite che il Comune di Verbania chiude un 2019 con risultati positivi, senza criticità, l'abbiamo già detto prima, se vivessimo in tempi normali la situazione dell'Ente con un avanzo libero di oltre 975 mila Euro consentirebbe una programmazione per prossimi mesi e anche per i prossimi anni senza preoccupazioni, ma abbiamo quest'emergenza che ci ha travolti in questi tre mesi che lascia, inutile negarlo, molte incognite soprattutto e ho avuto già occasione di dirlo sia in Commissione che nella Capigruppo, per l'equilibrio della parte corrente del nostro Bilancio, ma ricollegandomi a quanto ha detto molto bene il Sindaco prima, seppure in tempi difficili noi faremo del nostro meglio anche in questo 2020, cercando di stare accanto a chi è in difficoltà, senza venire meno al ruolo di traino e di sviluppo che il Comune di Verbania ha sempre esercitato in linea con la tradizione di buona Amministrazione e di Centro Sinistra che hanno guidato questa città per molti anni."

Interventi:

Consigliere Immovilli (Lega-Salvini): "Il Rendiconto è, al pari del Bilancio Preventivo, un momento importante per chi amministra e soprattutto per il Consiglio Comunale perché la competenza è appunto del Consiglio.

Questo Rendiconto ha portato una risultanza del fondo non vincolato di quasi 1 milione, però i due dati che ci lasciano un po' perplessi e da qui nasce la nostra nota politica, il primo è il risultato di Amministrazione al 31.12.2019 di quasi 6 milioni e qui erano le solite politiche, al netto delle scelte tecniche o delle situazioni tecniche, qui ci sono le scelte politiche, l'altro dato che nasce dal fondo accantonamento di 4 milioni e rotti, lo diceva bene prima l'Assessore, 3 milioni e mezzo sono crediti di dubbia esigibilità e questo è l'altro dato che ci lascia perplessi e non prendo le mie parole, se ho ascoltato bene l'Assessore dice che è aumentato negli anni, ma non è aumentato per la legge ci dice che dobbiamo aumentare, no, basta leggere, poi questa essere una scusa politica e questa sera la possiamo accettare, facciamo quelli che di Bilancio capiscono poco, ma di politica però ognuno può dare il suo contributo, infatti cosa abbiamo fatto quest'anno?

Sempre se ho ascoltato bene, l'Assessore ha detto abbiamo fatto un bel lavoro sull'accertamento dei tributi e abbiamo raccolto tanto, mi pare 800 mila Euro, dico finalmente e non è che me la prendo con chi c'è da un anno in Consiglio, ma l'Amministrazione è la stessa e dico vi siete accorti dopo sei anni che dobbiamo recuperare soldi? Peccato che però ci si dimentica che la macchina comunale con le varie strutture riviste e soprattutto l'ultima che è un disastro, però non voglio uscire dal tema, ma per farmi capire, intanto ha perso unità, quando amministravamo noi eravamo più di 200, adesso non so quanti sono i dipendenti del Comune e quindi questo pesa anche meno sulla spesa corrente, però la differenza non si vede, eh? Poi però voi avete pubblicato solo dal 2015 in poi, giustamente siete qui dal 2015, dal 2014, ma il primo Bilancio è del 2015 e quindi possiamo solo vedere questo, anche perché il 2014 noi l'abbiamo lasciato in ordine, per rispondere a Tartari. Detto questo, quindi questo Rendiconto è

la fotocopia della situazione che voi avete portato avanti nel 2019, prima nota: non pesa più il CEM sul Rendiconto 2019, però siete stati così bravi a portare avanti il mutuo di 2 milioni e mezzo su Piazza Fratelli Bandiera quando forse io avevo la speranza che nel periodo di Covid il Sindaco ce lo buttava lì il jolly e in sostanza in campagna elettorale avevamo proposto, aveva proposto il candidato Sindaco Albertella di vedere magari di impegnare risorse importanti su parcheggi su Pallanza e sul lungolago per fare il salotto della città, mi sembra di ricordare, posso sempre sbagliare, però mi pare di ricordare bene, ho detto: sta a vedere che adesso, visto che c'è questa situazione del Covid, spostano le risorse sul lungolago di Pallanza e sono arrivati anche con la pedonalizzazione, signor Sindaco, me lo conceda! Però se noi sistemiamo il lungolago di Pallanza e forse riusciamo a portare avanti questa pedonalizzazione, che mi trova d'accordo, poi la sperimentiamo visto che parlava di condivisione, su questa cosa vada avanti che ha il mio o il nostro okay, poi vedremo il prosieguo, quindi se vogliamo fare arrivare la gente è meglio che la gente venga su Pallanza, sul lungolago, su tutto il litorale, non su Piazza Fratelli Bandiera, lo diceva bene prima Tigano, Piazza Fratelli Bandiera va riqualificata, ma queste risorse che sono importanti andavano magari dirottate da un'altra parte. Il terzo aspetto e qui mi dispiace puntare, però dobbiamo anche tener conto della spesa corrente, forse forse il Covid tra virgolette ha un po' fermato questa brutta tra virgolette, poi diceva bene qualcuno, sono le scelte che la Maggioranza fa, ricordiamoci però che avete vinto con 170 voti con i vari appoggi perché se non la situazione era diversa, perché ricordiamo che al ballottaggio ci siamo andati con 1600 voti di vantaggio, quindi qualcosa in quei 15 giorni è successo, dobbiamo ancora capire che cosa, quindi è doveroso il fatto che voi ascoltiate le minoranze, è doveroso, poi il fare le scelte, ma bisogna agire però e le scelte vanno in funzione anche del risultato elettorale, non è che avete stravinto in città, perché se oggi probabilmente andassimo alle elezioni non so, Marchionini non si presenta più perché ha finito il suo mandato, però la città magari qualche segnale in più lo dà!

Torniamo sul Rendiconto, questi 975 mila Euro, io non voglio dire che questi soldi sono già impegnati, però ce lo dobbiamo dire, va bene ci troviamo lunedì e facciamo tutti i ragionamenti, però non è tanto sul ragionare sull'avanzo disponibile, è sulle scelte future che devono essere fatte sulla città: Imu, Tasi, Tari, sulla Tari potremo fare poco, i costi di Conser li conosciamo e o al Conser diciamo che alcune cose vanno riviste, abbiamo un nuovo Presidente, un nuovo amministratore, per carità, perché i costi li sappiamo, però qui dobbiamo essere onesti, sui 975 mila Euro c'è poco da fare, allora incominciamo magari a dire, quando preparerete il Bilancio Preventivo, andiamo a ragionare sull'Imu, andiamo a ragionare sulla Tasi, la Cosap, va bene, Sindaco, esenzione, però ricordo che anni fa tra le nostre proposte era appunto l'esenzione della Cosap, ci siamo arrivati in tempo di Covid, va benissimo se l'anno prossimo la esenta, questo è un altro punto a suo favore, però aumentiamo magari il dibattito politico più che la condivisione, perché alla fine il dibattito politico porta al sunto della situazione, allora magari meno delibere e più politica. Assessore Bozzuto, sicuramente Lei ha fatto un ragionamento tecnico con gli uffici, infatti al suo inizio di intervento riconosceva questo agli uffici, però io lo ripeto, lo ripetevo all'ex Assessore Vallone e lo ripeto anche a Lei, ci sono delle linee di pensiero che dicono che sull'avanzo di Amministrazione, quando si viene qua a fare il Rendiconto, ci deve essere un allegato e

nell'allegato ci deve essere quanto deve essere speso in parte investimento e quanto in parte corrente, visto e considerato che qualche Gruppo politico ha detto benissimo che si può lavorare sulla parte di spesa corrente, sarebbe stato opportuno, e visto che non ci sono i Revisori ma glielo faccio in diretta, gliel'ho fatto l'anno scorso e due anni fa, che sulla parte della spesa corrente, che è quella forse dove possiamo lavorare, che è circa la metà, sarebbe stato opportuno dire: "Benissimo, allora lunedì ci proviamo", il Presidente Boroli inizia la seduta dicendo: "Qui sono più o meno disponibili 300 mila Euro, 400 mila Euro, che vogliamo fare?", allora lì tecnicamente si può discutere: parte investimenti? Parte investimenti li buttiamo magari a manutenzione ordinaria della città, questo si può fare, magari con interventi diretti, affidamenti diretti a cooperative o imprese può essere un aiuto e magari qualche quartiere soprattutto in periferia né può agevolare.

Io non voglio sempre star lì a dire le stesse cose, però mi auguro che in maggioranza questi ragionamenti vengano fuori, poi per carità, ognuno fa la sua parte, però questo Rendiconto Lei l'ha presentato, Assessore, come un Rendiconto perfetto, preciso e puntuale, ma da settembre in poi avete tirato il freno a mano, qualche indicatore lo diceva, il Covid vi ha aiutato a frenare ancora, dovrete frenare ancora e questi 3 milioni li andiamo a recuperare intanto continuando l'accertamento e facciamo pagare chi deve pagare e poi chi non può pagare andiamo magari a dargli una mano, ma c'è anche chi a Verbania può pagare e poi su alcune altre cose, soprattutto sulla spesa corrente relativa alla macchina comunale, andiamo a verificare perché ci sono alcune cose che lì si può risparmiare, Scarpinato, ti cito perché l'avevi detto in tempi non sospetti, alcuni affidamenti diretti di progettazione relativi all'Ufficio Tecnico teniamole in casa, c'è il risparmio magari del 30 - 40%, poi siete voi maggioranza, siete voi Amministrazione e ve la cantate e ve la suonate, però era una cosa intelligente e quindi questa sera la riprendo.

Concludo. E quindi noi non possiamo votare a favore su questo Rendiconto, perché ci sono scelte politiche che oggi saltano fuori e quindi il nostro voto, faccio già la dichiarazione, non può che essere contrario."

Consigliere Scarpinato per fatto personale (Comunità.VB): "Effettivamente ho una buona memoria ed è stato anche un nostro errore all'epoca, ritorno sempre al discorso perché la maggioranza poi deve scegliere, e noi sfortunatamente all'epoca non l'abbiamo scelto."

Nessuno più intervenendo, il Presidente pone in votazione il provvedimento, ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio interessato e di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 e 147 bis D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento;

Con **voti favorevoli n.20** (Sindaco, Agosti, Alba, Allevi, Arzeni, Catena, De Ambrogi, De Nicola, Finocchiaro, Gentina, Goffredi, Speroni, Tartari, Magistrini, Forni, Sbernini, Cavallini, Scarpinato, Ronchi, Sau) e **voti contrari n.3** (Tigano, Immovilli, Airoidi), su **n.31** presenti e **n.23** votanti,

essendosi **astenuiti n.8** consiglieri (Albertella, Bignardi, Boroli, Tacchini, Farah, Zucco, Colombo, Campana) voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di **approvare** l'allegata proposta di deliberazione.

Inoltre:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000,
Ad unanimità dei voti espressi nei modi e forme di legge;

DICHIARA

La presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore alle Finanze Anna Bozzuto riferisce:

PREMESSO

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 del 29/11/2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019-2021;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 448 del 15/11/2018 è stata adottata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019-2021, successivamente approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 35 del 07/03/2019;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 19/12/2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021 e relativi allegati;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 07/02/2019, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 07/02/2019, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano degli Obiettivi e della Performance per il triennio 2019-2021;
- che con successivi atti sono state approvate variazioni al bilancio di previsione 2019-2021;

VISTI

- l'art. 227 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come modificato dal D. Lgs 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014, che stabilisce che il conto consuntivo sia deliberato dal consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo e che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- che per l'anno 2019 con il Decreto Legge n. 18/2020 "Cura Italia", recante "*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid -19*" il termine per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2019 è stato rinviato al 30 giugno 2020;
- l'art. 228 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;

- l'art. 229 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e rileva il risultato economico dell'esercizio;
- l'art. 230 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio;
- l'art 151, comma 6 e l'art. 231 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che prevedono che al rendiconto sia allegata una relazione della giunta sulla gestione "*Relazione al Rendiconto sulla Gestione*", che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che l'iter di approvazione del rendiconto delle gestione è disciplinato dal vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

PRESO ATTO:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 20/03/2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2019 e agli anni precedenti e si è dato atto delle risultanze da inserire nel conto del bilancio;
- che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 7/05/2020 è stato approvato lo schema di Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2019 e i relativi allegati comprensivo del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 15/05/2020 è stata approvata la rettifica di allegati allo schema di Rendiconto della Gestione 2019 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 7/05/2020, ed in particolare
 - allegato 10 - Quadro generale riassuntivo anno 2019;
 - allegato a/2) Elenco analitico delle risorse della quota vincolata
 - allegato a/3) Elenco analitico delle risorse della quota destinata agli investimenti;
 - allegato 10 - Verifica degli equilibri di bilancio;
 - alle tabelle relative agli allegati sopra elencati riportate nella Relazione al Rendiconto della Gestione 2019;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 20/05/2020 è stata approvata la rettifica di allegati allo schema di Rendiconto della Gestione 2019 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 7/05/2020 e successiva n. 131 del 15/05/2020 con particolare riferimento al :
 - Conto Economico;
 - Stato Patrimoniale Passivo;
 - sezione "Conto economico patrimoniale" della Relazione al Rendiconto della Gestione 2019 ;

RICHIAMATO:

- il principio contabile concernente la contabilità finanziaria ed il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.M. 1° agosto 2019 di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118/2011 che prevede la redazione di ulteriori e innovativi prospetti al Conto del bilancio che evidenzino significativi parametri di virtuosità e di rispetto degli equilibri di bilancio;

DATO ATTO:

- che l'ufficio controllo di gestione, ai sensi dell'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000, ha predisposto lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, delle risorse impiegate, dei risultati raggiunti e degli scostamenti attraverso l'analisi del piano degli obiettivi e delle performance 2019 - stato di attuazione al 31/12/2019, ai fini di consentire all'organo esecutivo la valutazione dell'andamento della gestione e l'efficacia dell'azione condotta rispetto alla programmazione di inizio anno;

VISTO:

- il conto del Tesoriere trasmesso a gennaio 2020 relativo alla gestione di cassa al 31/12/2019, che dimostra un saldo di **€ 8.227.339,33** , che è allegato al Rendiconto della gestione 2018 nell'appendice alla Relazione al rendiconto sulla gestione;
- il prospetto dei dati SIOPE al 31/12/2019 che è allegato al rendiconto nella Relazione al rendiconto sulla gestione;
- i conti resi dagli agenti contabili sottoscritti dagli stessi e presentati, entro i termini di legge, all'approvazione in Giunta Comunale conservati agli atti del servizio Bilancio e contabilità;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2019, che è allegato al rendiconto e che verrà trasmesso alla Corte dei conti e pubblicato sul sito internet dell'Ente, così come previsto dall'art. 16, c. 26, del D.L. 138/2011;

- la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate al 31/12/2019, come previsto dall'art. 6, c. 4, del D.L. n. 95/2012;

PRESO ATTO:

- del rispetto del vincolo di finanza pubblica 2019 relativo agli equilibri di bilancio che hai sensi che, ai sensi dell'art. 1 commi 820 e 821 della Legge 145/2018, prevede che un ente è considerato in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come si deduce dal prospetto di "Verifica degli equilibri ", allegato al rendiconto di gestione;
- del rispetto del vincolo della spesa del personale 2019 e delle misure necessarie a garantire la riduzione delle spese per il personale rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- che, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000, al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri di deficitarietà dalla quale emerge che tutti gli indicatori gestionali sono negativi e che quindi l'Ente evidenzia assenza di situazioni di deficitarietà - art. 242 del Tuel ;
- delle risultanze del piano degli indicatori a consuntivo 2019 di cui al D.M. 22/12/2015 allegato alla Relazione al rendiconto sulla gestione;
- che, in base alle risultanze delle rilevazioni effettuate dal Servizio Finanziario sulle entrate accertate e le spese impegnate a consuntivo 2019, il tasso di copertura tariffaria dei servizi a domanda individuale risulta essere del 78,49%, come da tabella allegata alla Relazione al rendiconto sulla gestione.

VISTA:

- la relazione dell'organo di revisione rilasciata in data 26/05/2020, ai sensi dell'art. 239 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attestante la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e il parere favorevole all'approvazione del Rendiconto della gestione 2019 - Verbale n. 42 del 26/05/2020

DATO ATTO:

- che il Rendiconto della Gestione 2019 e relativi allegati è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare Finanze e Bilancio nella seduta del 28/05/2020;

ESAMINATO il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, composto da Conto del Bilancio, Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione al Rendiconto sulla gestione e relativi allegati obbligatori;

Dato atto che il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2019 al netto del fondo pluriennale vincolato risulta pari ad € 5.745.172,53, la cui composizione è evidenziata nella tabella che segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	5.745.172,53
Fondi accantonati	4.206.589,58
Fondi vincolati	349.555,17
Fondi destinati agli investimenti	213.560,18
Fondi non vincolati	975.467,60

ACQUISITO il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO altresì il visto del Responsabile del procedimento;

D E L I B E R A

richiamate le premesse in narrativa:

1) di approvare il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 nelle risultanze contabili indicate nel Conto del Bilancio, nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e i relativi allegati previsti per legge, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di prendere atto :

- che lo Stato Patrimoniale 2019 presenta una consistenza del Patrimonio Netto pari ad € 39.439.632,32 e che è possibile evidenziare un incremento del valore di € 2.0211.039,73 rispetto al 2018;
- che dal Conto economico 2019 si evidenzia un risultato della gestione caratteristica positivo pari a € 1.588.088,89 ed un risultato economico dell'esercizio negativo pari ad € 354.212,50 per effetto delle imposte pari a € 406.653,09, considerato il risultato economico positivo prima delle imposte pari a € 52.440,59.
- il risultato economico negativo dell'esercizio 2018 pari ad € 1.279.211,30 ha trovato copertura nelle riserve da risultato economico da esercizi precedenti;

- che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica relativo agli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto "Verifica equilibri" - Allegato 10 Rendiconto della gestione - ai sensi dell'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018, che prevede che gli enti territoriali si
- considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri a rendiconto della gestione;
- del rispetto del vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2019, di cui all'art. 1, comma 557, della L. 296/2006;

3) di approvare che il risultato economico negativo di € € 354.212,50 verrà coperto con le riserve da risultato economico da esercizi precedenti;

Inoltre:

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000,

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ALBERTELLA GIANDOMENICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANTONELLA MOLLIA

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

16 di 17

PARERI ESPRESSI SULL'ATTO

Proposta n° 194 del 01/06/2020
Deliberazione n° 23 del 04/06/2020

Visto del responsabile del procedimento:

Il responsabile dell'area Settore: BILANCIO E CONTABILITA', SPOTTI RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 01/06/2020

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Dipartimento: 2° DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, RIZZATO RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 01/06/2020

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Ufficio: BILANCIO E CONTABILITA', RIZZATO RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 01/06/2020